

OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere (es. anche dolori muscolari).

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria rimani a casa ed evita possibilmente qualsiasi contatto con altre persone; copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS o sui siti istituzionali del Governo, del Ministero della Salute e della Regione Lombardia e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie o se sei stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie o se sei stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato in contatto con persone contagiate, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro.

Ciascun lavoratore è informato e responsabilizzato riguardo:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Leggi bene le informative delle pagine successive.

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS

EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Un'ultima cosa, non ti offendere!

Sai esattamente cosa significa "lavarsi le mani"?

Rivediamolo insieme:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



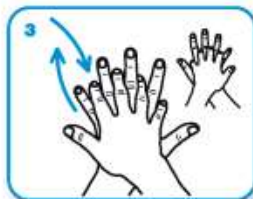
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



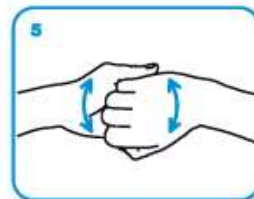
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



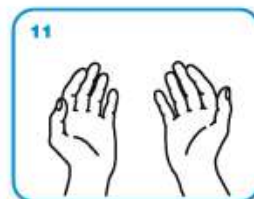
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19 INDICAZIONI OPERATIVE PER LE FAMIGLIE

INFORMAZIONE:

Contenuto dell'Allegato 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO

Sono presenti, nei pressi dell'ingresso, informative visibili sulle misure di prevenzione messe in atto.

Nella ripartenza delle attività, il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza. A tal riguardo l'ente gestore e le famiglie sottoscrivono un patto per il rispetto delle regole di gestione dei servizi ai fini del contrasto della diffusione del virus, secondo le prescrizioni dell'Ordinanza Regione Lombardia n. 594 del 6 agosto 2020 Allegato A e delle presenti linee guida.

È identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19) che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. È altresì identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

MODALITÀ DI INGRESSO NELL'ISTITUTO:

È prevista un'organizzazione su turni, scaglionando gli ingressi e le uscite, per evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno dell'istituto.

Sono stati individuati percorsi di entrata e uscita obbligati, che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi. L'accesso alla struttura dei genitori/accompagnatori è permesso limitatamente alle aree cortilizie esterne.

>> Seguono dettagli per ogni singola sezione

Il personale viene sottoposto al controllo della temperatura.

È tenuta traccia per almeno 14 giorni dei nominativi degli ingressi (personale interno, personale esterno, fornitori, genitori, accompagnatori, minori ecc).

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5 °C anche nei tre giorni precedenti;

- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pur nella facoltà di rilevare o non rilevare la temperatura corporea dei minori, al momento dell'ingresso nella struttura, l'istituto assume l'impegno di provvedere alla predetta rilevazione, al fine di una maggior tutela di tutti i soggetti coinvolti dall'attività.

In caso di rilevazione della temperatura maggiore di 37,5 °C la procedura è la seguente:

- il minore viene fatto attendere circa 10 minuti nei pressi dell'accoglienza in zona dedicata;

- trascorsi circa 10 minuti deve essere nuovamente misurata la temperatura; in caso di conferma di $T > 37.5$ °C., vedi procedura di cui al *Punto – Gestione di una persona sintomatica*.

Si rimanda comunque alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati. Il personale e i genitori e accompagnatori sono invitati all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

È vietata la sosta all'entrata e all'uscita della scuola da parte degli accompagnatori.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO:

Viene garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro nonché una regolare e frequente disinfezione con prodotti ad azione virucida delle superfici comuni, ossia utilizzate da più persone, e in particolare tutti gli oggetti che vengono a contatto con studenti e operatori.

Viene favorito il frequente ricambio d'aria negli ambienti interni, garantendone l'efficacia in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti. Saranno mantenuti il più possibile aperti gli infissi esterni dei servizi igienici, che verranno sottoposti a detersione e disinfezione più volte nell'arco della giornata e comunque almeno due volte al giorno, come previsto dalla normativa vigente.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI:

Sono posizionate nell'istituto soluzioni disinfettanti e dispenser con soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani all'ingresso, in tutte le aule e in tutti gli spazi comuni, a disposizione del personale e dell'utenza.

È sempre possibile lavarsi le mani nei servizi igienici, in modo contingentato, rispettando la distanza interpersonale di 1 mt.

Sono predisposte attività di sensibilizzazione degli alunni in merito alle misure igienico comportamentali con modalità appropriate alla loro età, grado di autonomia e consapevolezza, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza (ad esempio, prima dei pasti, dopo avere toccato superfici o oggetti comuni, dopo avere utilizzato il bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

La mascherina di protezione delle vie aeree è utilizzata da tutto il personale operante, durante l'intero orario di servizio.

Per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale la mascherina, preferibilmente chirurgica, può essere rimossa in condizione di staticità (alunni seduti al banco) ove sia garantito il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (come il canto). L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

A tal riguardo, si segnala che il layout di tutte le aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, che garantiscono il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il dato epidemiologico, le conoscenze scientifiche e le implicazioni organizzative riscontrate, potranno determinare una modifica delle raccomandazioni proposte, anche in relazione ai differenti trend epidemiologici locali, dall'autorità sanitaria che potrà prevedere l'obbligo della mascherina anche in situazioni statiche con il rispetto del distanziamento per un determinato periodo, all'interno di una strategia di scalabilità delle misure di prevenzione e controllo bilanciate con le esigenze della continuità ed efficacia dei percorsi formativi.

Al riguardo va precisato che, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo:

- i bambini al di sotto dei sei anni;
- i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero, eventualmente, i soggetti che interagiscono con i predetti.

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio comportano per alunni con disabilità, e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura sono rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tali soggetti nelle attività scolastiche. Pertanto, l'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste, è effettuato con alcune precauzioni e indicazioni – da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore e ad un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche. Il personale dedicato all'affiancamento di alunni con disabilità, sarà adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare alunni con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione; in relazione al profilo di funzionamento dell'alunno potrà essere previsto per l'assistente educatore/insegnante di sostegno di indossare, oltre alla mascherina chirurgica, ulteriori DPI (guanti in nitrile, visiere..). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tenere conto della tipologia di disabilità.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI:

L'accesso agli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi verrà contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo necessario, senza che si verifichino situazioni di sovraffollamento e comunque con l'obbligo di indossare la mascherina a protezione delle vie aeree.

In particolare l'accesso ai servizi igienici è contingentato.

MISURE ORGANIZZATIVE:

Il CONSUMO DEL PASTO rappresenta un momento importante da un punto di vista educativo e sociale, pertanto la consumazione del pasto a scuola è preservata, individuando le modalità organizzative che realizzino quanto previsto dal CTS e con le finalità e modalità individuate nel decreto del Ministro dell'istruzione n.39 del 26 giugno 2020. In particolare:

- sono state studiate soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento durante il consumo del pasto ed evitino situazioni di assembramento in ingresso e in uscita dal locale refettorio;
- non sono previsti buffet o modalità self-service;
- è prevista abbondante aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA:

In ottica di erogazione di servizi a sostegno delle famiglie, rimane possibile il servizio di pre e post scuola.

In ragione del numero di aderenti al servizio, è stato individuato apposito spazio, le cui metrature garantiscono il rispetto del distanziamento interpersonale, al fine di evitare situazioni di assembramento. Durante il servizio di pre e post scuola è obbligatorio l'utilizzo di una mascherina chirurgica.

Sono sospese le attività sportive extrascolastiche.

Le ATTIVITÀ LABORATORIALI verranno attivate anche in considerazione dell'andamento epidemiologico.

Non verranno comunque previste attività trasversali ai diversi gruppi classe. Gli spostamenti di ogni sezione per l'utilizzo dei laboratori saranno programmati, secondo una rigida turnazione che eviti sovrapposizioni e permetta un'accurata pulizia delle postazioni e della strumentazione prima dello scambio.

PALESTRA:

L'attività di educazione fisica è prevista esclusivamente all'aperto in tutti e tre i plessi, ove le condizioni meteorologiche lo permettano. In caso contrario, è prevista attività teorica in classe.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA:

L'istituto provvede a garantire spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Sono favorite le riunioni/colloqui a distanza; in caso di necessità, verranno organizzati previo appuntamento a mezzo comunicazione mail (segreteria@fondazionemanziana.it/mail personale del docente) e nel rispetto di tutte le misure preventive previste (ingressi contingentati, utilizzo DPI, igienizzazione delle mani, adeguata pulizia e areazione dei locali utilizzati).

FORMAZIONE

L'ente gestore provvede ad una adeguata informazione per genitori e minori e alla formazione per gli operatori su tutte le misure di prevenzione da rischio di contagio Covid-19 da adottare, prevedendo segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori. A tal fine gli enti gestori promuovono un'ampia comunicazione e diffusione dei contenuti del servizio e delle misure per la gestione in sicurezza delle attività, in particolare, in favore delle famiglie. La formazione e l'informazione sono realizzate a cura dell'ente gestore anche attraverso il materiale messo a disposizione dall'Agenzia di tutela della Salute competente per territorio nonché dal Ministero della Salute e dall'Istituto superiore di sanità reso disponibile attraverso i siti istituzionali.

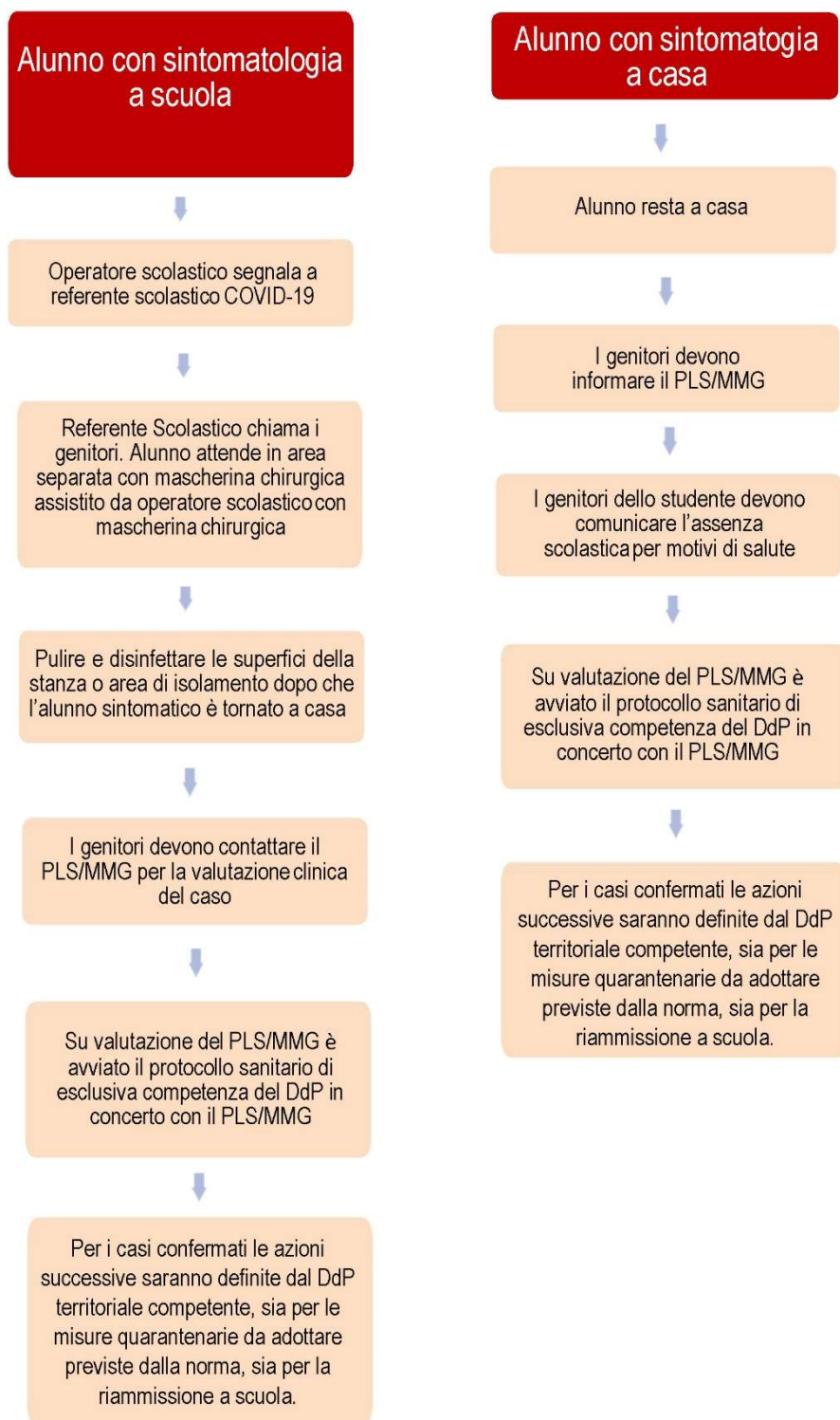
A tal riguardo sono previsti, prima dell'inizio dell'attività, incontri vertenti sulle misure organizzative, di prevenzione e protezione messe in atto.

Prima dell'inizio delle attività didattiche l'istituto garantisce la formazione di tutto il personale professionale coinvolto, indipendentemente dalla mansione svolta, sul tema della sicurezza e prevenzione in generale e nello specifico sulle misure di contenimento del virus, di pulizia e igienizzazione.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

☑ È stato predisposto in ciascun piano dell'istituto, un locale dedicato ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta; tale spazio non verrà utilizzato per alcun altro scopo.

☑ Schema riassuntivo:



GLOSSARIO:

DdP Dipartimento di Prevenzione istituito presso ATS
MMG Medico di Medicina Generale
PLS Pediatra di Libera Scelta

SORVEGLIANZA SANITARIA

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, in accordo/con i Pediatri di Libera Scelta e i Medici di Medicina Generale, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del Pediatra di Libera Scelta fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con gli stessi che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Si invitano le famiglie degli alunni che rientrano nella fattispecie di "alunni fragili", ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, a voler comunicare tempestivamente alla scuola tale condizione in forma scritta e documentata.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità dovranno essere presentate e documentate in forma scritta dal pediatra di libera scelta o da medico di famiglia e saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale.

A tale proposito si rimanda a quanto indicato alla pag. 11 del protocollo d'intesa sull'avvio dell'anno scolastico di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 87 del 06.08.2020 (https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Protocollo_sicurezza.pdf/292ee17f-75cd-3f43-82e0-373d69ece80f?t=1596709448986) e a quanto specificato nella FAQ n. 28 inserita nella sezione www.istruzione.it/rientriamoascuola/ del Ministero dell'istruzione.

I genitori, qualora siano a conoscenza della sussistenza di particolari condizioni di rischio per il proprio figlio/a, sono invitati a segnalarle tempestivamente alla scuola, attraverso l'indirizzo mail segreteria@fondazionemanziana.it, avendo cura di specificare nell'oggetto: ALUNNI FRAGILI COVID-19